

PROVVEDIMENTO

OGGETTO: DECISIONE DI CONTRATTARE PER L’AFFIDAMENTO DIRETTO DELLA FORNITURA DI UNA CAMERA AMBIENTALE MUNITA DI CAVO DI COLLEGAMENTO AL CONTROLLORE TERMICO E CUP PER UN ACCESSORIO DRIFT PER SPETTROSCOPIA NELL’AMBITO DEL PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA - PNRR - MISSIONE 2 RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA COMPONENTE 2 ENERGIA RINNOVABILE, IDROGENO, RETE E MOBILITÀ SOSTENIBILE INVESTIMENTO 3.5 “RICERCA E SVILUPPO SULL’IDROGENO” FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU” – DECRETO N. 545 DEL 23 DICEMBRE 2021 EMANATO DAL MINISTRO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA (MITE) PROGETTO RICERCA E SVILUPPO DI TECNOLOGIE PER LA FILIERA DELL’IDROGENO [ADP POR H2] CUP B93C22000630006 CIG BA6D6363CB57

IL DIRETTORE F.F.

VISTO il d.lgs. 31 dicembre 2009 n. 213, recante *“Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche in attuazione dell’articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165”*;

VISTO il d.lgs. 25 novembre 2016 n. 218, recante *“Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell’articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124”*;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 192 del 18/08/1990 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche - DPCNR del 12 marzo 2019 prot. AMMCNT-CNR n. 0012030 del 18 febbraio 2019, approvato con nota del Ministero dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca prot. AOODGRIC n. 0002698 del 15 febbraio 2019, ed entrato in vigore dal 1° marzo 2019;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 rubricato *“Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*, pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 12 della GU n. 77 del 31 marzo 2023 (nel seguito per brevità *“Codice”*);

VISTO il Decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, per le parti ancora in vigore;

VISTO il Decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito con modificazioni dalla legge n. 108 del 2021;

VISTO il Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41;

VISTO il Decreto-legge 30 dicembre 2023 n. 215, convertito con modificazioni dalla L. 23 febbraio 2024, n. 18;

VISTO il Decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla L. 29 aprile 2024, n. 56;

VISTE tutte le ulteriori specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018;

VISTO l’art. 59 del Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche rubricato *“Decisione di contrattare”* – DPCNR del 04 maggio 2005 prot. 0025034 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 124 del 30/05/2005 – Supplemento Ordinario n. 101;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”* pubblicata sulla G.U.R.I. n. 265 del 13/11/2012;

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* pubblicato sulla G.U.R.I. n. 80 del 05/04/2013 e successive modifiche introdotte dal d.lgs. 25 maggio 2016 n. 97;

VISTO il Codice di comportamento dei dipendenti del Consiglio Nazionale delle Ricerche approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n° 137/2017;

VISTO il vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche ai sensi della legge 6 novembre 2012 n. 190;

VISTA la legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i., recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000)”*, ed in particolare l'articolo 26;

VISTA la legge 27 dicembre 2006 n. 296, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)”*;

VISTA la legge 24 dicembre 2007 n. 244 e s.m.i., recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2008)”*;

VISTO il decreto-legge 7 maggio 2012 n. 52, convertito dalla legge 6 luglio 2012 n. 94 recante *“Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica”*;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”*;

VISTA la delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), del 19 dicembre 2023, n. 610 in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005 n. 266, relativa all'entità e modalità di versamento dei contributi dovuti all'ANAC per l'anno in corso;

VISTO il Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n.852, in particolare l'art. 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH “Do no significant harm”) nonché la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante *“Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”*;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n.241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Regolamento (UE) 4 giugno 2021 n.2139 che fissa i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che una data attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai medesimi;

VISTO il Regolamento (UE) 27 giugno 2023, n. 2485 che modifica il regolamento delegato (UE) 2021/2139 fissando i criteri di vaglio tecnico supplementari che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che talune attività economiche contribuiscono in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici e se non arrecano un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) 27 giugno 2023 n.2486 che indica i criteri di vaglio tecnico per gli obiettivi Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine, Economia circolare, compresi la prevenzione ed il riciclaggio dei rifiuti, Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'area, dell'acqua o del suolo, Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi;

CONSIDERATI altresì i principi trasversali previsti dal Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, tra i quali, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità;

VISTO Il Decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le pari opportunità del 7 dicembre 2021 nonché le disposizioni contenute nel Titolo IV del D.L. n.77/2021 rubricato *“Contratti pubblici”*, per le parti relative alle misure premiali e clausole;

VISTO il decreto-legge del 6 novembre 2021 n. 152 recante *“Disposizioni per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”*;

VISTO il decreto-legge 13 del 24 febbraio 2023, convertito, con modificazioni dalla Legge n. 41 del 21 aprile 2023;

VISTO il Provvedimento del Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche n. 83, prot. 309443 del 08/08/2025 con cui la Dott.ssa Bianca Maria Vaglieco è stata nominata Direttore f.f. dell'Istituto STEMS del Consiglio Nazionale delle Ricerche, a decorrere dal 01/09/2025 e sino alla nomina del Direttore pleno iure dell'Istituto medesimo e, comunque, sino al 28 febbraio 2026;

VISTO il Provvedimento n. 31/2025 del Direttore Generale Dott. Giuseppe Colpani di nomina del Responsabile della Gestione e della Compliance amministrativo-contabile (RGC) dell'Istituto STEMS, Sig. Vincenzo Scognamiglio;

VISTO il Decreto del Ministro della Transizione Ecologica (MiTE) n. 545 del 23 dicembre 2021 che disciplina le modalità di attuazione delle attività di ricerca nell'ambito del PNRR – Missione 2 – Componente 2 – Investimento 3.5 “Ricerca e sviluppo sull'idrogeno” e che, tra le altre cose, prevede che il MiTE stipuli un Accordo di Programma (AdP) con l'ENEA, affinché, nelle annualità 2022 – 2025, svolga attività di ricerca in materia da dettagliare nel Piano Operativo di Ricerca (POR) e che individua CNR e RSE come Co-beneficiari del finanziamento;

VISTO che in data 23/02/2022 è stato stipulato l'AdP MiTE-ENEA, entrato in vigore il 10/05/2022 con durata fino al 31/12/2025, salve eventuali proroghe;

VISTO che l'ENEA, tramite il proprio Referente per l'attuazione dell'AdP, Ing. Giorgio Graditi, con Prot. ENEA/2022/55604/TERIN del 04.08.2022, ha dichiarato che le attività progettuali sono state avviate in data 01/07/2022;

VISTO che in data 24/11/2022 è stato sottoscritto, dal dott. Emilio Fortunato Campana direttore del DIITET e dalla Prof.ssa Lidia Armelao direttore del DSCTM, l'accordo di collaborazione fra ENEA e i dipartimenti CNR DIITET e DSCTM, agli atti del CNR protocollo-ammcen 86539 del 25/11/2022;

VISTA la richiesta di acquisto prot. nr. 25967 del 22/01/2026, pervenuta da parte della Dott.ssa Luciana Lisi, relativa alla necessità di procedere all'acquisizione della fornitura di una camera ambientale per uno strumento a riflettanza diffusa IR operante da temperatura ambiente fino a 1000°C e fino a 1bar di pressione della Pike Technologies, nell'ambito delle attività previste dal progetto ADP POR H2, il cui importo è stato stimato in € 9.570,00 oltre IVA, mediante affidamento diretto all'operatore economico HELMA ITALIA Srl, individuato a seguito di indagine informale di mercato effettuata e ritenuto in grado di assicurare la fornitura richiesta secondo i tempi e le modalità indicati dall'Amministrazione;

VISTO l'art. 50, c.1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 il quale prevede che, per affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione di importo inferiore a euro 140.000,00, si può procedere mediante affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

CONSIDERATO che, dal 1° gennaio 2024 ha acquisito efficacia la disciplina sulla digitalizzazione dell'intero ciclo dei contratti pubblici prevista dal Libro I, Parte II del codice dei contratti pubblici, pertanto si rende necessario formalizzare gli affidamenti diretti attraverso le piattaforme telematiche di negoziazione invitando a presentare offerta l'O.E. individuato a seguito di indagine informale di mercato e procedendo, contemporaneamente all'acquisizione del codice CIG all'interno della medesima piattaforma;

VISTO il provvedimento prot. nr. 52184 del 06/02/2026, con il quale è stata nominata la Sig.ra Anna D'Antonio quale Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 del Codice;

CONSIDERATO che l'operatore economico individuato HELMA ITALIA Srl

ha presentato, attraverso la piattaforma telematica di negoziazione, un'offerta ritenuta congrua, corredata dalle dichiarazioni sostitutive richieste, in merito al possesso dei requisiti prescritti dalla S.A. d'importo corrispondente al preventivo precedentemente acquisito e agli atti;

VISTA l'istruttoria del RUP Prot. 82872 del 23/06/2026, contenente l'esito positivo relativo alla verifica dei requisiti dichiarati dall'O.E. HELMA ITALIA Srl nonché la proposta di affidamento diretto al medesimo O.E. della fornitura di una camera ambientale per uno strumento a riflettanza diffusa IR operante da temperatura ambiente fino a 1000°C e fino a 1bar di pressione della Pike Technologies;

CONSIDERATO che in applicazione del principio di rotazione l'operatore economico individuato non è il contraente uscente;

CONSIDERATO che la stazione appaltante ai sensi dell'art. 48 comma 2 del Codice, ha accertato che il presente appalto non presenta un interesse transfrontaliero certo per cui non segue le procedure ordinarie di cui alla parte IV del Libro II ;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 53, comma 1, del Codice la procedura in argomento rientra tra quelle previste dall'art. 50, comma 1, lettera b) del medesimo Codice, pertanto, non è prevista la presentazione di garanzia provvisoria;

VISTO il bilancio di previsione del Consiglio Nazionale delle Ricerche per l'esercizio finanziario 2025, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n° 420/2024 del 17/12/2024;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria per la copertura della spesa sui fondi del già richiamato progetto, allocati alla voce di spesa CA.C.2.01.03.01.02.008.13013 “Strumenti tecnico-specialistici non sanitari” – Codice terzo: 207466

CONSIDERATO che vi sono i presupposti normativi e di fatto per acquisire la fornitura in oggetto;

DISPONE

- 1. DI PROCEDERE** all'acquisizione della fornitura di cui trattasi, mediante affidamento diretto, all'operatore economico HELLMA ITALIA Srl con sede legale in via Gioacchino Murat, 84 – 20159 Milano (MI) C.F./P.IVA 01426050157, individuato a seguito di indagine informale di mercato effettuata e che ha presentato la propria offerta, ammontante a € 9.570,00 oltre IVA;
- 2. DI IMPEGNARE** definitivamente le sottoelencate spese:
€ 11.675,40= IVA inclusa Voce del piano CA.C.2.01.03.01.02.008.13013 “Strumenti tecnico-specialistici non sanitari” – Codice terzo: 207466”
- 3. DI INCARICARE** il RUP di compiere gli adempimenti consequenziali sulla piattaforma telematica di negoziazione, consistenti nella richiesta del codice CIG e nella compilazione di tutte le schede ANAC necessarie a garantire la pubblicità e trasparenza dell'affidamento di che trattasi;
- 4. DI NOTIFICARE** il presente atto all'O.E. affidatario;
- 5. DI STABILIRE** che, ai sensi dell'art. 53, co.4 del Codice, l'affidatario sia esonerato dalla costituzione della garanzia definitiva in quanto l'ammontare garantito sarebbe di importo così esiguo da non costituire reale garanzia per la stazione appaltante, determinando esclusivamente un appesantimento del procedimento;
- 6. DI STABILIRE** altresì che, trattandosi di affidamento d'importo inferiore a 40.000 euro, ai sensi dell'art.52, c.1 del D.Lgs. 36/2023 si procederà all'invio dell'ordine diretto, equiparato alla lettera contratto, sulla base delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà presentate in merito al possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione di cui agli artt.94, 95 e 100 del codice dei contratti, richiesti in sede di affidamento, e pertanto si aggiungerà nelle note del medesimo ordine la condizione risolutiva in caso di accertamento della carenza dei predetti requisiti;
- 7. DI PROCEDERE** alla pubblicazione del presente provvedimento ai sensi del combinato disposto dell'Art. 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e dell'art. 20 del Codice;
- 8. LA CONSERVAZIONE** e la messa a disposizione presso la Stazione appaltante degli atti e dei documenti relativi al presente procedimento, al fine di consentire l'accertamento della regolarità della procedura anche tramite il sistema informativo ReGIS come previsto dalla Legge di Bilancio 2021 e dal DPCM 15 settembre 2021;

Visto di regolarità contabile
Il Responsabile della Gestione e della Compliance
amministrativo-contabile (RGC)
Sig. Vincenzo Scognamiglio

Il Direttore f.f. CNR - STEMS
Dott.ssa Bianca Maria Vaglieco